

AA. VV.

W.O.W.

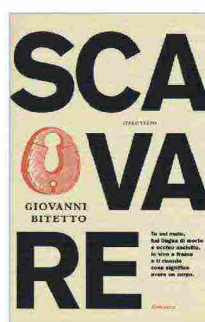
Woman of Weird

Moscabianca, 2020

pp. 253, euro 14,90

Tredici autrici si riuniscono per dar vita a un unico volume, *Women of Weird*, composto da dodici racconti di genere. E per i meno avvezzi a questo stile letterario, come il termine anglofono suggerisce, il weird è prettamente il bizzarro riportato su carta. Un vero e proprio movimento, che riporta i lettori più famelici indietro di qualche decennio quando gruppi di giovani autori davano vita a veri e propri fenomeni editoriali. E per rimanere in ambito *women*, essendo poi l'autrice in questione più addentata nel genere estremo anziché "bizzarro", Alda Teodorani ne è un esempio pionieristico. Il *new weird*, termine teorizzato da Jeff Vander Meer quindi, come dettagliatamente spiega nella prefazione Viola Di Grado, è uno strabiliante genere narrativo nato negli anni Novanta che, per quanto "strano", gode di uno spessore e di un realismo unici pur mescolati, come questi racconti poi rivelano, a elementi fantasy, horror, perturbanti, onirici e bizzarri. Non facilmente ascrivibile, il *new weird*, nel quale si cataloga questo interessante e coraggioso volume edito da Moscabianca Edizioni, è un sottogenere che ancora deve attecchire

in Italia, nonostante gli autori votati alla causa non manchino, e questo volume si presta certamente nella sua complessità a tentare con fermezza di compiere un passo importante nel vasto territorio letterario di casa nostra. E non è un caso che le firme intraprendenti siano tutte di donne, temerarie esploratrici di nuovi mondi e ambienti, fossero anche la terrificante tana di una creatura o i meandri di un'astronave. Avercene. (Nico Parente)



GIOVANNI BITETTO

Scavare

Italo Svevo, 2019

pp. 220, euro 16

Il romanzo d'esordio di Giovanni Bitetto racconta la storia di un'amicizia mettendo in scena la dialettica fra città e provincia, fra amore e odio, ma soprattutto fra corpo e mente. Nel dialogo univoco del vivente con l'amico defunto la corporeità ha un ruolo centrale. Con una scrittura elegante e matura – quasi non si riesce a credere che l'autore abbia solamente 27 anni – Bitetto racconta come siano "due le azioni che può compiere l'uomo: scavare nel proprio animo o seppellirsi nelle cose del mondo". (Davide Mazzocco)